**Un cervello in fuga 2 – una ricercatrice**

**Brano 1 (12m55s)**

**A Domande**

1. Cecilia, di dov’è e dove lavora ora?
2. Che tipo di liceo ha fatto?
3. Quali lingue ha studiato?
4. Che cosa ha studiato all’università? Perché l’ha scelto?
5. In quali due università ha studiato?
6. Ha fatto due soggiorni Erasmus. Dove?
7. Perché si è trasferita nel Regno Unito per il suo dottorato?
8. Perché pensa che le piacerebbe tornare in Italia? Cita almeno 4 ragioni.
9. Che cosa dubita di poter trovare in Italia?
10. Quando pensa di poter andare a vivere in Umbria?

**Oppure**

**B Riassunto**

Fai un riassunto di quello che dice Cecilia concentrandoti su questi punti:

* Gli studi a scuola
* Gli studi universitari
* Perché ama vivere e lavorare a l’estero
* Il suo atteggiamento verso l’Italia

**Trascrizione**

Mi chiamo Cecilia, ho 35 anni e sono originaria di Brescia in Lombardia. Ora però vivo a Dublino perché lavoro come ricercatrice di cultura italiana al Trinity College di Dublino. Il mio itinerario scolastico è molto lungo perché mi è sempre piaciuto tantissimo studiare. Come scuole superiori che ho fatto in Italia, ho fatto un liceo scientifico a indirizzo linguistico e ho studiato inglese francese e tedesco. Però il tedesco l'ho completamente dimenticato. All'università invece ho deciso di studiare Storia perché mi sono sempre piaciute le cose ‘vintage’ e ho anche letto molti libri di storia quindi mi sono appassionata. Ho fatto una laurea triennale in Storia all'università di Bologna e poi ho continuato a studiare Storia per la mia laurea specialistica a Pisa. Durante l'università ho fatto ben due Erasmus: il primo l'ho fatto a Edimburgo in Scozia mentre il secondo l'ho fatto a Parigi. Mi piace tanto vivere in luoghi diversi ed entrare un po' in contatto con tante culture. Credo sia per questo motivo che ho deciso di lasciare l'Italia e infatti mi sono trasferita nel Regno Unito per fare il mio dottorato e poi sono rimasta lì a lavorare per qualche anno. E poi invece l'anno scorso mi sono trasferita in Irlanda. A me vivere all'estero piace tantissimo, ma a volte penso di tornare a vivere in Italia perché li vivono i miei genitori e anche alcuni dei miei più cari amici. E poi amo la cultura italiana e mi piace la qualità della vita in Italia: non fa troppo freddo, si mangiano delle verdure saporite e la gente è chiacchierona e accogliente. Purtroppo, però, non credo di avere molte possibilità lavorative lì. Chissà, forse quando sarò in pensione andrò a vivere in Umbria.